LA NAZIONE DOMENICA 20 MARZO 2016



Perugia

LE SPESE DEI POLITICI

E ADESSO

in Regione

La Finanza ha acquisito documenti e resoconti riferiti

FANNO I CONTI

alle spese effettuate

dai gruppi politici



CARO LETTORE, DI' LA TUA

COME GIUDICHI I LIVELLI DEI NOSTRI POLITICI? Scrivici a:

www.lanazione.it/umbria

Benzina e collaboratori in esubero Ora la Finanza spulcia gli scontrini

Fino a tarda notte a Palazzo Ĉesaroni per acquisire i resoconti



Ipotesi di reato

Il fascicolo sarebbe stato avviato in procura con l'ipotesi di peculato, ma non ci sarebbero indagati



Focus

Via-vai di dipendenti

Hanno fatto i turni, i dipendenti di Palazzo Cesaroni e qualcuno è stato richiamato da casa per dare il cambio al personale rimasto inchiodato al Consiglio durante l'estenuante visita della Guardia di Finanza andata avanti fino a mezzanotte.



Il segretario

Di fatto i finanzieri del Nucleo, agli ordini del colonnello Andrea Mercatili (in foto il generale Augelli e il colonnello Solombrino) sono rimasti per tutto il giorno con il segretario generale dell'Assemblea legislativa, Fabio Piergiovanni.

di ERIKA PONTINI

OCCHI PUNTATI di nuovo sui rimborsi del chilometraggio per trasferte istituzionali – alcuni, sembra, lievitati – e sul numero eccedente di collaboratori a disposizione dei singoli gruppi consilia-ri. A meno che dal vaso di pandora del camion di documenti portati via dai militari della Guardia di Finanza, compresi scontrini ormai sgualciti dopo tanti anni, non spunti fuori pure qualche acquisto di biancheria intima. Come ieri qualcuno sosteneva, a metà tra il serio e l'ironico commentando la 'visita' no-stop delle Fiamme

IL PRECEDENTE

Venti giorni fa avevano acquisito altri documenti Sono tornati per le ricevute

Gialle a Palazzo Cesaroni.

MA PER RICOSTRUIRE la doppia inchiesta di procura della Repubblica e Corte dei Conti sul-le spese dei politici occorre fare un passo indietro. Nel 2013 è la Sezione di controllo della Corte dei Conti a dare una tirata di orecchie, ritenendo qualche situazione off-limits. L'analisi comprendeva il 2011 e 2012 (anno del limbo), mentre la legge dal 2013 disciplinerà finalmente le spese dei gruppi prima affidate alla discrezionalità e al buon senso, facendo finire parecchio alla generica voce «spese di rappresentanza». Poi scatta una tabella rigida in cui si dice cosa si può fare con quel denaro: acqua sì, ad esempio, lingerie no. Ma sembra che la Sezione di controllo non ritenga alla fine

- nonostante avesse espresso riserve – di inviare alla procura della Corte la documentazione in ma-niera ufficiale. Il tempo passa mentre in Italia magistrati e finanzieri mettono mano alle spese in taluni casi folli dei 'parlamentini regionali'.

NEI GIORNI scorsi Perugia non si sa se in base a una nuova denuncia o d'iniziativa - compie lo stesso passo. Il primo accesso dei finanzieri del Nucleo di polizia tributaria del Provinciale è di 20 giorni fa. I militari con un ordine di esibizione del pm Paolo Abbritti (titolare di un'indagine per peculato) e, per la Corte, dal procuratore Antonio Giuseppone, acquisiscono solo i rendiconti già custoditi negli uffici della presidenza del Consiglio. Torneranno

rale. Da allora fino a tarda sera fotocopiano migliaia di pagine. Ora scatta l'analisi. I finanzieri sono al lavoro per verificare se, in mezzo a quelle carte, ci siano anomalie che vanno sotto il nome di peculato, oppure di spreco. Eppure l'indagine è pronta ad un passo in avanti. E non sono escluse novità investigative.



ORE 23 La Finanza ancora

chiedendo anche le pezze d'appoggio: scontrini, ricevute. Ma da Palazzo fanno resistenza formale, chiedendo un ordine della magistratura. I FINANZIERI tornano la settimana scorsa e ieri. Dopo aver avvertito tutti i capigruppo dell'epoca, visto che ricevute e scontrini vengono conservati nel gruppo di appartenenza. Alle 8.30 il drappello è a Palazzo col segretario gene-

FINO AL 26 MARZO 2016 AGNELLO INTERO O META' **CON TESTA** Persone oltre le cose

Occhi aperti sulle amministrazioni

UN'ACCELERAZIONE sul fronte delle indagini in materia di pubblica amministrazione da parte di procura (dove c'è uno speciale pool di magistrati) e Guardia di Finanza del comando provinciale di Perugia. Nelle ultime settimane infatti le Fiamme Gialle, su disposizione del-

la procura della Repubblica, hanno acquisito alcuni documenti riferiti alle recenti nomine dei vertici sanitari in seguito all'esposto sul concorso da parte di un dirigente e sono al lavoro, insieme alla Forestale, su tutti i risvolti patrimoniali della maxi-inchiesta che da qualche tempo coinvolge il traffico di rifiuti in Gese-